

Intervento 3.I.4.1 – Povertà educativa minorile - Abruzzo

Obiettivo di policy	4 Un'Europa più sociale	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	
Azione	I4	Povertà Educativa minorile – Abruzzo
Risorse finanziarie		Euro 19.500.000,00 (2 edizioni di cui una da 9.500.000,00 euro e una da 10.000.000,00 euro)
Struttura regionale competente	DPG022	Servizio Programmazione sociale

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

L'azione, è in linea con le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi dello Youth Advisory Board - l'organismo di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi al Child Guarantee (sistema di contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale) già recepito in Italia attraverso il PANGI (Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia). Il PANGI punta ad intervenire in quattro aree di contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale:

- 1) Educazione e cura della prima infanzia, istruzione e attività scolastiche, mense. In questa area, rientrano azioni volti a prevenire l'esclusione sociale attraverso il potenziamento dei servizi educativi per le bambine e i bambini nei primi sei anni di vita, il servizio di refezione scolastica, la previsione del tempo pieno a scuola e le azioni contro la dispersione scolastica. L'accesso, gratuito e universale, a questi servizi prevede l'organizzazione di prestazioni che garantiscono pari opportunità a tutti i minori in condizioni di svantaggio.
- 2) Salute e assistenza sanitaria. In questo caso, le criticità principali dell'area possono declinarsi alla luce del binomio appropriatezza-accessibilità ed equità. Le azioni sono indirizzate per individuare interventi preventivi rivolti ad un'ampia platea di minorenni e riflettere sulle criticità nell'accesso di alcuni target specifici.
- 3) Contrasto alla povertà e diritto all'abitare. In questa sezione, rientrano le misure di contrasto alla povertà: da un lato, l'Assegno unico e universale per i figli a carico e, dall'altro, l'Assegno di Inclusione. Il piano invita a rafforzare ed integrare, più efficacemente, le due misure per tutelare il nucleo familiare in condizioni di vulnerabilità e, di conseguenza, anche i figli minori. Quanto alle politiche abitative, si prevede un'azione specifica volta all'incremento dell'offerta di alloggi adeguati a prezzi accessibili, a valere anche sulle risorse del PNRR (investimento 2.1. e 2.3).
- 4) Governance e infrastrutture di sistema. Infine, l'infrastrutturazione di una governance vuole garantire la coerenza delle politiche nei settori del sociale, dell'istruzione, della sanità e degli alloggi a livello nazionale, regionale e locale. Inoltre, punta a sviluppare le infrastrutture amministrative e sociali, sanitarie ed educative per intervenire sull'offerta del territorio, guardando inoltre ai fondi stanziati dal PNRR.

Il Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia definisce inoltre alcuni criteri di qualità a cui attenersi per attuare gli obiettivi e le azioni stabili, guardando – in particolare – all'estensione delle infrastrutture del sistema locale dei servizi pubblici, tenendo conto del coinvolgimento con il privato. In relazione a quest'ultimo punto, si incentivano forme di co-progettazione e co-programmazione condivisa tra attori pubblici e privati, in una dimensione sia orizzontale che verticale.

L'azione da finanziare con risorse del FSE + 2021 - 2027, intende ampliare le opportunità educative presenti nel tessuto regionale integrando e innovando i servizi già esistenti e declinando attività specifiche per le diverse fasce di età e considerando la famiglia, in modo specifico nella fascia di età 0-6 anni, nella fascia di età 6 -11 anni e nella fascia di età 11-17 anni.

Modalità di attuazione

- Avviso Pubblico
- Coprogettazione territoriale a cura degli Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Le attività sono differenziate nelle seguenti linee di azione come di seguito indicato:

Linea di Azione 1 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 0-6 e alle relative famiglie con l'obiettivo di integrare e innovare i servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie. In particolare, le iniziative in questa linea di azione devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- ❖ Attività di integrazione dei servizi per la prima infanzia e/o attivando offerte complementari/integrative al servizio nido/scuole d'infanzia (spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, nidi e scuole d'infanzia aperti, ecc.);
- ❖ Attività di rafforzamento del ruolo degli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali);
- ❖ Attività specifica sperimentale di affiancamento e tutoraggio alle famiglie con bambini nei primi 1.000 giorni di vita

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
Spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi diretti personale tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi

spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con laproposta progettuale)	del progetto(di seguito per brevità “staff + 40%”), ai sensi
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	dell’art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguitoRDC);
contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegatoUE 1676/2023.

Linea di Azione 2 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d’età 6-11 con l’obiettivo di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori prevenendo precocemente varie forme di disagio sociale e di povertà educativa, dal bullismo agli altri fenomeni di disagio psicologico legati anche all’appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale. In particolare, le iniziative in questa linea di azione, devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- ❖ Attività per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifiche tecnologiche e di cittadinanza attiva e la prevenzione e il contrasto di dipendenze e del fenomeno del bullismo;
- ❖ Attività di riconoscimento precoce di difficoltà di apprendimento e di bisogni educativi speciali;
- ❖ Attività di promozione della scuola come spazio fisico accogliente, sicuro, aperto alla comunità e luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita;
- ❖ Attività di sviluppo finalizzate a incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell’intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio;
- ❖ Attività di rafforzamento del ruolo degli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali);
- ❖ Attività di sostegno alla digitalizzazione scolastica.
- ❖ Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l’attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
Spese per personale qualificato necessario all’attuazione dell’intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulentiesterni);	costi diretti personale
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto(di seguito per brevità “staff + 40%”), ai sensi dell’art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguito RDC);
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	
contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegatoUE 1676/2023.

Linea di Azione 3 - Interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 11-17 anni con l'obiettivo di promuovere azioni di natura educativa, socio sanitaria, culturale, artistica e sportiva per contrastare la dispersione scolastica, disagio e devianza e favorire processi di inclusione e partecipazione sociale e comunitaria.

Le maggiori criticità sulle quali si intende agire sono il disagio sociale, la povertà educativa, l'abbandono e la dispersione scolastica, il bullismo, altre forme di disagio psicologico legati all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale.

In particolare, le iniziative in questa linea di azione, devono riguardare in modo efficace e funzionale elementi chiave quali:

- ❖ Attività facilitanti l'accesso, la fruibilità di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi;
- ❖ Attività di *mentoring* per orientamento lavorativo per promuovere opportunità di inserimento lavorativo soprattutto per ragazzi con *background* migratorio nei percorsi di transizione verso l'età adulta;
- ❖ Attività di rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche (STEM), con particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere;
- ❖ Attività di sostegno alla digitalizzazione scolastica;
- ❖ Attività per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifiche tecnologiche e di cittadinanza attiva e la prevenzione e il contrasto di dipendenze, del disagio e della devianza minorile;
- ❖ Attività di promozione dell'educazione all'affettività, alla sessualità e alla parità di genere;

TIPOLOGIA SPESE	TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE
Spese per personale qualificato necessario all'attuazione dell'intervento (retribuzioni e oneri personale interno e consulenti esterni);	costi diretti personale
spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (con riferimento alle sole spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (di seguito per brevità "staff + 40%"), ai sensi dell'art. 56.1 del Reg. 2021/1060 (di seguito RDC);
spese per mezzi e attrezzature (spese per acquisto materiali di consumo, affitto/noleggio e leasing di attrezzature).	
contributi/voucher/rimborso per il pagamento di servizi delle rette e costi relativi al percorso scolastico, formativo e di integrazione socio-educativa nel tempo libero dei figli minorenni, voucher per baby sitter, ecc.	Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 1676/2023.
corsi di qualificazione/riqualificazione con rilascio di titolo professionalizzante riconosciuto ai sensi della norma;	UCS previste per formazione e orientamento Reg. Del. (UE) 702/2021 e Regolamento delegato UE 2017/2016. oppure Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023

<p>- tirocini extracurricolari;</p>	<p>Linee guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018, così come aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178 del 04.04.2022.</p> <p>oppure</p> <p>Somme Forfettarie del Reg. Del. UE 1676/2023.</p>
-------------------------------------	---

- ❖ Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.
- ❖ Attività di presa in carico per il miglioramento delle condizioni di salute mentale di preadolescenti e adolescenti;
- ❖ Attività di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali);
- ❖ Attività di sviluppo finalizzate a incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio.

Attraverso una specifica co-progettazione territoriale gli Ambiti Distrettuali Sociali definiranno, in sede di costruzione e definizione del partenariato, il dettaglio delle linee di azione in riferimento agli specifici bisogni espressi e rappresentati dal proprio territorio.

Risorse finanziarie complessive e modalità di calcolo:

Euro 19.500.000,00 risorsa complessiva declinata su due edizioni di cui una pari a 9.500.000,00 euro ed una pari a 10.000.000,00 euro.

Per la prima edizione si ipotizzano 12 progetti, ciascuno di euro 791.600,00. Ogni Associazione Temporanea di Scopo costituita potrà decidere la distribuzione del budget di progetto tra le linee di Azione progettuali che andranno realizzate e implementate.

Il budget di progetto dovrà prevedere (per le sole Linee di Azione 2 e 3) una percentuale pari ad almeno il 20 % per la realizzazione delle Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.

Chi sono i destinatari dell'intervento

I principali gruppi di destinatari sono le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale che vivono in condizioni di vulnerabilità o deprivazione materiale, delle persone indigenti e senza fissa dimora, i migranti, i cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale. Una specifica attenzione sarà rivolta ai minoria rischio esclusione e a rischio povertà educativa e alle loro famiglie.

Nello specifico i destinatari sono minori che versano in situazione di disagio e a rischio devianza:

- Minori Appartenenti alla fascia di età 0-6 anni e alle relative famiglie
- Minori appartenenti alla fascia di età 6-11 anni
- Minori appartenenti alla fascia di età 11-17 anni

L'individuazione dei minori destinatari in situazioni di disagio e/o rischio di devianza avverrà sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali dell'Ambito Distrettuale Sociale, delle Istituzioni Scolastiche e/o dei Centri Giustizia Minorili e Uffici di Servizio Sociale per i minorenni.

L'intervento pone particolare attenzione alle categorie specifiche di bambini e bambine incluse nel

Piano di Azione Nazionale per l'Attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI):

- minorenni profughi dalla guerra in Ucraina;
- minorenni senza fissa dimora o minorenni in situazioni di grave disagio abitativo;
- minorenni con disabilità;
- minorenni con problemi di salute mentale;
- minorenni provenienti da un contesto migratorio o appartenenti a minoranze etniche, in particolare Rom, Sinti e Caminanti;
- minorenni che si trovano in strutture di assistenza alternativa, in particolare istituzionale;
- minorenni in situazioni familiari precarie.

Con particolare attenzione a:

- adolescenti e preadolescenti;
- minorenni adottati.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

I beneficiari dell'azione sono le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) il cui Capofila deve essere un Ambito Distrettuale Sociale operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura. Le ATS devono prevedere all'interno un partenariato territoriale qualificato rispetto alle attività previste.

Forma di sovvenzione

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione.

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell'ammissibilità e del merito (in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza nel documento "I criteri di selezione delle operazioni del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR002 Decisione C(2022) 8894 final del 29/11/2022. Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità ed ammissibilità saranno sottoposte a valutazione di merito in base ai criteri di seguito evidenziati nella griglia di valutazione. Le aree di valutazione sono strutturate in tre macroaree: Efficacia degli interventi, Qualità dei servizi/attività proposti, Efficienza della spesa.

Area di valutazione	Descrizione
1	Efficacia degli interventi

1.a	<i>Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e delle altre principali strategie europee e nazionali e coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del Programma FSE+ 2021- 2027 Regionale</i>					
1.b	<i>Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'avviso</i>					
1.c	<i>Coerenza della proposta agli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo previsti e individuati</i>					
1.d	<i>Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione la rete dei servizi competenti e con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner e o stakeholders aderenti alla proposta progettuale</i>					
2	Qualità dei servizi/attività proposti					
2.a	<i>Qualità e completezza dei bisogni complessivi e sulla domanda di servizi integrati, dei potenziali destinatari, e sulle loro condizioni individuali e sociali</i>					
2.b	<i>Adeguatezza organizzative</i>	<i>delle</i>	<i>risorse</i>	<i>professionali,</i>	<i>strumentali</i>	<i>e</i>
2.c	<i>Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</i>					
2.d	<i>Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</i>					
2.e	<i>Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione;</i>					
3	Efficienza della spesa					
3.a	<i>Rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale</i>					
3.b	<i>Rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo</i>					
Punteggi totali						

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto sarà pari a punti 100. Non saranno selezionati progetti con punteggio inferiore a 60/100.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2024	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
Previsione conclusione procedura di selezione	2024	<input type="checkbox"/>	X										
Previsione avvio attività	2025	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>								
Previsione conclusione delle attività	2027	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>								

Periodicità dell'intervento: **due edizioni della durata di 24 mesi ciascuna (1^ edizione 2024-2026 e 2^ edizione 2026-2028)**

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
ESCO02	Minori di 18 anni

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa